



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 302 della seduta del 5 luglio 2019.

Oggetto: Deliberazioni di Giunta Regionale n. 580 del 23.11.2017 - n. 186 del 16/05/2018 – n. 406 del 21/09/2018. Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane. Esiti tavolo tecnico con le Associazioni di categoria - Modifiche Atto di indirizzo.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: D.ssa Mariateresa Fragomeni

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Dott. Carmelo Barbaro

Dirigente/i Settore/i: Dott. Felice Iracà

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente		X
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. ___/___ allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 45, secondo comma della Costituzione Italiana il quale, disponendo che *"....la legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato"*, riconosce una specificità di tale settore nell'ambito del sistema economico e produttivo nazionale, attesa la peculiarità dell'opera artigiana, prestata secondo un processo di lavoro personale e non standardizzato;
- la legge 8 agosto 1985 n. 443, recante "Legge-quadro per l'artigianato" e successive modifiche ed integrazioni laddove è riportato, tra l'altro, che *".....le Regioni emanano norme legislative in materia di artigianato nell'ambito dei principi di cui alla presente legge, fatte salve le specifiche competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome..... spetta alle regioni l'adozione di provvedimenti diretti alla tutela ed allo sviluppo dell'artigianato ed alla valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali, con particolare riferimento alle agevolazioni di accesso al credito, all'assistenza tecnica, alla ricerca applicata, alla formazione professionale, all'associazionismo economico, alla realizzazione di insediamenti artigiani, alle agevolazioni per l'esportazione"* ;
- la Legge regionale 8 febbraio 2018, n. 5 recante *" Norme in materia di artigianato"* pubblicata sul *BURC n. 17 del 12 febbraio 2018 laddove è tra l'altro previsto che:* la Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 45, secondo comma, della Costituzione, nell'ambito della competenza legislativa di cui all'articolo 117, quarto comma, della Costituzione, dei principi di cui all'articolo 2 dello Statuto regionale e anche degli strumenti di programmazione previsti dallo Stato e dalla Unione europea, provvede alla tutela, sviluppo e valorizzazione dell'artigianato e delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, tradizionali ed artistiche, nonché dei talenti e dei mestieri; la Regione, in conformità alla normativa europea e nell'ambito della potestà legislativa e delle competenze regionali, promuove la crescita competitiva, la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Calabria, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantendo la libera iniziativa economica in armonia con l'articolo 41 della Costituzione.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale nr. 580 del 23.11.2017 avente ad oggetto "Approvazione "Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese" con la quale è stato stabilito di:

1. approvare "Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese";
2. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali l'attuazione del presente atto di indirizzo ed in particolare:
 - istituire il Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese;
 - selezionare un Intermediario Finanziario iscritto all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 (TUB) per le attività di gestione del predetto Fondo;
 - procedere, sentite le Associazioni regionali degli artigiani, a meglio definire, da punto di vista tecnico, gli interventi da attuare a favore delle imprese artigiane e predisporre, conseguentemente, i regolamenti attuativi degli strumenti finanziari che, nell'ambito del quadro richiamato, concorrano al sostegno degli investimenti e del capitale circolante delle imprese artigiane nonché alla riduzione del costo delle garanzie sussidiarie rilasciate dai confidi;

DATO ATTO che con la DGR nr. 580 del 23.11.2017 nell'ambito del Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese" Capitolo 4 - è stato, tra l'altro stabilito che: *"Per quanto riguarda il sostegno agli investimenti e lo sviluppo di impresa, occorre procedere con la costituzione di un Fondo Regionale finalizzato all'erogazione di contributi in c/interessi a valere su finanziamenti ammissibili secondo modalità da definire nell'avviso pubblico. Al contributo potrà essere affiancato un ulteriore intervento finanziario per le spese correlate al rilascio di eventuali garanzie sussidiarie. Plafond disponibile a bilancio 2017: 1,6 milioni di euro, da implementare con ulteriori fondi. "*

DATO ATTO altresì che con la richiamata delibera sono state quantificate le risorse utilizzabili pari ad Euro 2.050.000,00, fatta salva la possibilità di implementare ulteriori risorse da allocare sul Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese, come riportate nella tabella che segue:

CAPITOLO	ANNO 2017
U0612520101 - Somme da utilizzare quale dotazione iniziale del fondo	Euro 1.600.000,00
U0612520105 -Somma da utilizzare quale spesa per servizi (I.F.)	Euro 450.000,00

RICHIAMATI i Decreti del competente Settore del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive nr. 15732 e nr. 15734 entrambi del 29.12.2017 con i quali rispettivamente, in esecuzione alla DGR 580/2017 si è stabilito di istituire il Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane ed assumere il relativo impegno di spesa sul capitolo U0612520101, nonché di assumere impegno di spesa per l'avvio delle procedure di gara per la selezione dell'intermediario finanziario/soggetto gestore sul capitolo U0612520105;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 580/2017 al punto b) si è tenuto, presso l'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, un tavolo tecnico con le Associazioni di categoria finalizzato alla condivisione del contenuto degli strumenti finanziari attuativi degli indirizzi formulati con la richiamata DGR 580/2017;

RICHIAMATO il DDS 1144 del 11.3.2018 recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 580/2017 - Istituzione strumento finanziario fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane approvazione documento modalità operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito artigiano agevolato", con il quale è stato, tra l'altro, istituito lo strumento finanziario "Fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane" con una dotazione finanziaria di Euro 1.600.000,00, ed approvato conseguentemente il documento denominato "Modalità operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito artigiano agevolato";

CONSIDERATO che anche in relazione alle risorse economiche per tempo disponibili è stato stabilito concordemente nell'ambito del tavolo tecnico tenutesi con le Associazioni di Categoria che di limitare le agevolazioni concedibili nella concessione di un contributo in conto interessi, da riconoscere in forma attualizzata per tutta la durata del finanziamento, e nel parziale rimborso del costo della garanzia rilasciata dai Confidi;

VISTA la DGR nr. 185 del 16/05/2018 avente ad oggetto " *Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2018/2020 per l'iscrizione di risorse relative all'Asse 3- Obiettivo specifico 3.3 – Azione 3.3.1 del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020*" con la quale è stato iscritto l'importo di Euro 4.000.000,00 al Capitolo U9140503303, di cui € 500.000,00 per l'anno 2018, € 2.500.000,00 per l'anno 2019 ed € 1.000.000,00 per l'anno 2020;

VISTA la DGR nr. 186 della seduta del 16/05/2018, avente ad oggetto " *Deliberazione di Giunta Regionale nr. 580 del 23.11.2017 avente ad oggetto "Approvazione "Documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese". Modifiche/Integrazioni Atto di indirizzo*";

CONSIDERATO che, con la predetta DGR nr 186 del 16/05/2018, preso atto delle risultanze dell'incontro tenutosi in data 11 maggio 2018 tra l'Assessore allo Sviluppo Economico – Attività Produttive e le Associazioni di Categoria delle Imprese artigiane, è stato deliberato di integrare quanto stabilito al punto 2 della DGR 580 del 23.11.2017 formulando atto di indirizzo la competente Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive secondo quanto di seguito riportato:

- *"istituire il Fondo per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese con la finalità di dare sostegno dagli investimenti ed al capitale circolante della micro impresa e dell'impresa artigiana attraverso un sistema di incentivi mirati all'abbattimento del costo del denaro (interessi passivi), alla concessione di contributi in conto capitale a fondo perduto nel limite del 20% delle spese*

sostenute per l'acquisto di macchinari ed attrezzature, di hardware, software e spese per la realizzazione di siti web nonché dei costi di garanzia sussidiaria rilasciata dai confidi”;

RICHIAMATO il decreto del competente Settore del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive nr. 7821 del 19/07/2018 con il quale, in esecuzione a quanto stabilito con la DGR 186/2018, è stato riapprovato il Regolamento attuativo per la concessione di incentivi a sostegno e per lo sviluppo dell'artigianato calabrese ed è stata impegnata € **4.000.000,00** sul Capitolo U9140503303, di cui € 500.000,00 per l'anno 2018, € 2.500.000,00 per l'anno 2019 ed € 1.000.000,00 per l'anno 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale nr. 406 del 21.9.2018 avente ad oggetto “Deliberazioni di Giunta Regionale n. 580 del 23.11.2017 - n. 186 del 16/05/2018 Fondo per lo sviluppo e competitività delle imprese artigiane – Modifiche atto di indirizzo” ;

DATO ATTO che in esecuzione alla predetta Deliberazione nr. 406/2018 è stata sottoscritta la convenzione di servizio tra il Dipartimento Sviluppo Economico – Attività produttive ed il soggetto gestore in house Fincalabra s.p.a. – Convenzione rep. 3408 del 3.12.2018 ed in data 10.12.2018 è stata disposta l'apertura dello sportello;

RICHIAMATO il decreto del competente Settore del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive n. 13450 del 19/11/2018 avente ad oggetto “Deliberazione della G.R. n. 580/2017 e n. 186/2018 – Istituzione strumento finanziario "fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane" - Riapprovazione documento per il sostegno e lo sviluppo dell'artigianato calabrese". - fondo per lo sviluppo e la competitività delle imprese artigiane”

TENUTO CONTO che in data 13 Maggio 2019, su convocazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Attività produttive, si è tenuto il tavolo tecnico con le Associazioni di categoria interessate al fine di verificare l'andamento del Fondo e concordare eventuali modifiche e/o integrazioni, nel rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio*, con l'obiettivo di perseguire maggiori livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse e nel sostegno agli investimenti delle imprese beneficiarie;

CONSIDERATO che all'esito dell'incontro è stato tra l'altro stabilito di:

- aumentare l'intensità di aiuto per il contributo in c/capitale nella misura del 65% nei casi in cui non si è già usufruito o si intende usufruire del credito di imposta per nuovi investimenti; in tale ultimo caso il contributo in c/capitale sarà commisurato alla misura massima del 20%.
- per i nuovi investimenti in macchinari ed attrezzature e la correlata richiesta di contributo in c/capitale escludere la necessità di dimostrare preventivamente la concessione di un mutuo bancario; rimane a carico dell'impresa proponente la dimostrazione a rendicontazione dell'impiego dei mezzi propri e la piena tracciabilità della spesa effettuata.
- limitare il contributo in c/interessi ai soli investimenti in capitale circolante; escludere la possibilità di abbinare la richiesta del contributo in c/interessi con la medesima richiesta di contributo in c/capitale.
- riapprovare l'elenco codici ATECO ammissibili.
- introdurre una norma di salvaguardia, per le imprese che hanno già avanzato richiesta di contributo in c/capitale, per la successiva ed eventuale, a discrezione dell'impresa, integrazione della documentazione necessaria ad usufruire del contributo sulla base delle nuove procedure. In caso di mancato esercizio dell'opzione entro un termine che sarà fissato con il Regolamento il contributo sarà commisurato sulla base dei criteri già in vigore al momento della presentazione della domanda.
- per le procedure di accreditamento dei soggetti presentatori, ritenere temporaneamente accreditabili le associazioni che hanno presentato domanda fatta salva la successiva verifica dei requisiti;

PRESO ATTO che all'attualità non si è ancora dato corso all'erogazione dei contributi richiesti nei confronti di alcuna delle imprese che hanno avanzato istanza;

RITENUTO, pertanto di dover formulare indirizzo al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive di procedere, ricorrendone i presupposti, con l'introduzione delle modifiche/integrazioni al regolamento per ultimo approvato con il decreto del competente Settore del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive n. 13450 del 19/11/2018, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio* delle imprese beneficiarie che hanno già avanzato istanza di contributo;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa U0612520101, U0612520105 e U9140503303 nella misura complessiva di Euro 5,195.000,00 giusto impegni 5536/2019 – 5537/2019 – 889/2019 – 6156/2019 – 370/2020;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e dell'assessore allo Sviluppo Economico ed alle attività produttive D.ssa Mariateresa Fragomeni, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- Prendere atto che in data 13 Maggio 2019, su convocazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Attività Produttive, si è tenuto il tavolo tecnico con le Associazioni di categoria interessate al fine di verificare l'andamento del Fondo e concordare eventuali modifiche e/o integrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio*, con l'obiettivo di perseguire maggiori livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse e nel sostegno agli investimenti delle imprese beneficiarie;

2.- di formulare conseguentemente un nuovo indirizzo al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive al fine di:

- aumentare l'intensità di aiuto per il contributo in c/capitale nella misura del 65% nei casi in cui non si è già usufruito o si intende usufruire del credito di imposta per nuovi investimenti; in tale ultimo caso il contributo in c/capitale sarà commisurato alla misura massima del 20%.
- per i nuovi investimenti in macchinari ed attrezzature e la correlata richiesta di contributo in c/capitale escludere la necessità di dimostrare preventivamente la concessione di un mutuo bancario; rimane a carico dell'impresa proponente la dimostrazione a rendicontazione dell'impiego dei mezzi propri e la piena tracciabilità della spesa effettuata.
- limitare il contributo in c/interessi ai soli investimenti in capitale circolante; escludere la possibilità di abbinare la richiesta del contributo in c/interessi con la medesima richiesta di contributo in c/capitale.
- riapprovare l'elenco codici ATECO ammissibili.
- introdurre una norma di salvaguardia, per le imprese che hanno già avanzato richiesta di contributo in c/capitale, per la successiva ed eventuale, a discrezione dell'impresa, integrazione della documentazione necessaria ad usufruire del contributo sulla base delle nuove procedure. In caso di mancato esercizio dell'opzione entro un termine che sarà fissato con il Regolamento il contributo sarà commisurato sulla base dei criteri già in vigore al momento della presentazione della domanda.

- per le procedure di accreditamento dei soggetti presentatori, ritenere temporaneamente accreditabili le associazioni che hanno presentato domanda fatta salva la successiva verifica dei requisiti;

3.- Demandare al Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive l'adozione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;

4.- di trasmettere il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente alla Struttura di Coordinamento della Programmazione Nazionale nonché al soggetto gestore in house Fincalabra s.p.a

5.- di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Ennio Antonio Apicella

IL PRESIDENTE

On.le Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 12/7/2019 al Dipartimento/i interessato/i xal Consiglio Regionale □

L'impiegato addetto